

venerdì, 21_07_23

il perdono: amore incondizionato...

anima mundi: processo di pulizia del primo pilastro - 02. incarnazione

apertura dei miei registri akashici

- cosa mi sta mostrando questa difficoltà (paura del proprio potere, paura dei soldi) che sto sperimentando?

eccomi...

siamo a rimettere conoscenza e progresso lungo le tue vicissitudini terrene, a che sia mondata da infingimento la tua capacità di discernere luce e ombra, ciascuna ombra.

siamo a permettere la tua discesa ai tuoi inferi personali acciocchè la comprensione dei tuoi trascorsi animici renda libero il tuo volo, ora che hai scelta la tua possibilità di redenzione e il mondarti da influsso malevolo e sostanziata traccia di malversazione terrena.

siamo a permetterti ogni e ciascuna comprensione delle tue proprie malversazioni e quelle del tuo fratello, che niente sa e niente conclude nel merito dell'asservaggio al potere dell'occulto sè.

siamo a permetterti ogni e ciascuna comprensione,

ora chiedi se vuoi...

cosa mi sta mostrando questa difficoltà, la paura del mio potere e quindi del denaro, che sto sperimentando in questa vita?

essa manifesta la tua incomprendione delle radici occulte del tuo proprio potere, ti mostra come il fondo inesausto delle tue proprie malversazioni sia cagione dello scompaginio delle tue vicende terrene.

*cosa posso fare per affrancarmi da questo?
io voglio vivere pienamente questa mia incarnazione e contribuire al miglioramento delle comprensioni per il mio percorso animico.*

ora dunque devi apprendere il potere di rimettere al tuo cuore potente ogni e ciascuna vicenda che attraversi. l'appello a questo renderà via via i tuoi strali più potenti asservendo il loro impulso all'amore incondizionato - e non al giudizio - che poni sul tuo simile. noi ti siamo d'appresso per correggere l'infingarda malversazione interiore all'affido alla parola di comprensione e accettazione.

il tuo è destino di dominio e di possesso e niente resta da celare al disvelamento del tuo largo potere di discernimento, che toccherà in appello la comprensione delle genti e la loro liberazione dalle proprie malversazioni personali.

fai appello al tuo cuore, e al senso di conclamata aper-

tura che reca, per addomesticare l'animo delle persone ai tuoi propri voleri, al tuo senso del comando e del discernimento. esso ti aiuterà nella comprensione di ogni e ciascuna emozione, parola, manifestazione di senso. noi siamo vicini alle tue più semplici animosità ed efferatezze di modo che tu comprenda la malevola scia e tu addivenga a luce potente, per la comprensione dell'altrui servaggio alla parola oscura.

questo il tuo compito, tu sai.

e a cosa mi serve questa paura del mio potere personale?

è scia d'un lungo cammino per mondarti dalla facilità che reca il tuo potere personale al rendere schiavo il tuo prossimo. provando la paura del tuo potere, altrettanto provando la facilità con cui lo appressi, è processo di trascesa ai tuoi impulsi dell'essere, brutali e inconcludenti.

ora ti è stata rivelata la modalità del trascendere i tuoi impulsi, ogni volta, ciascuna volta attendi al tuo potere personale nella frequenza dell'amorevolezza, dell'accettazione, della condivisione, della comprensione del dolore e dell'umano esperire del tuo fratello. senza giudizio, senza numerazione, senza il tuo grande potere di comprensione e classificazione. resta pregressa nell'accettazione della sostanza alata che, attraverso te, deciderà di scendere e manifestarsi. sii madre, anche di te stessa, tu sai.
lascia andare giudizio e sopraffazione dell'arbitrio,

appella la tua comprensione all'amorevolezza e al perdono, come hai inteso fare già da molto tempo, a che divenga viatico perenne del tuo affacciarti alle rivoluzioni dell'anima, la tua e del tuo fratello. mondati del tuo potere di manipolazione e lasciati attraversare da buoni propositi e discernimento.

le permutate condizioni dell'esistere in questa manifestazione terrena, cui tanto hai atteso, restano a monito e infingimento della tua parte d'ombra aperta a malversazione e abominio, in remissione terrena delle epoche trascorse. bene hai affrontate prove e declinazioni del non senso, bene hai attraversate epoche di violenza interiore e occulta lama di scempio, bene hai trascese le tue proprie pulsioni, ora monda la tua lama dal desiderio ultimo di manifestazione del potere terreno e procedi lungo la via del cuore.

non ti saranno risparmiate ulteriori prove per terminare l'apprendimento della via della luce e della rivelazione oracolare, per la tua e l'altrui feconda rivoluzione dell'essere.

a questo sei chiamata, in questo devi riconoscerti, pienamente. ora dunque si appressano tempi sereni e purtando cruenti, acciocchè la tua lama divenga penna leggera, al trascrivere il tuo come l'altrui destino, nella pienezza della visione della magnificenza della sostanza.

si, sentiamo il tuo malversarti continuo e il tuo dialogo interiore che vacilla lungo i giocattoli del possesso e la paura dei tuoi rivolgimenti. sei anima pura e

pur tanto malleabile, prona ai desideri della brama e del possesso, ma non te ne crucciare. bene stai mondanando il tuo proprio sè alle tentazioni dell'arbitrio, e lungo i secoli della tua violenza.

sono stanca di questo.

sentiamo il tuo desiderio di emendarti e la tua paura verso te stessa e il tuo proprio potere. questo hai da correggere e ti abbiamo spiegato come.

sto continuamente provando nel mio intimo a relegare la mia voce d'ombra in quello che le spetta.

ti abbiamo già detto che il tuo è meritevole lavoro interiore.

ora appella questa tua voce, che diventa sempre più flebile, alla potenza sacra della tua arrendevolezza all'amore incondizionato, tu sai. altro non possiamo dirti. procedi alacre nella trascrizione e nell'esercizio simultaneo del discernimento, ogni e ciascuna volta. tutto si renderà chiaro lungo il cammino.

posso chiedere?

di pure.

so che non ha molto più senso ma perchè non posso attendere all'amore di un compagno con cui condividere questa esistenza in modo pieno e non fugace?

egli è in ragionevole attesa del tuo trapasso da essere marcescibile in essere luminoso. solo allora affretterà il suo passo verso di te. lo diciamo da molto tempo. ora tu hai quello in cui frequenti, la tua paura al manifestarti nei tuoi bisogni e nel tuo splendere. il tuo compagno attuale bene ha attraversata la paura di te e del tuo strale potente e ti ama d'amore genuino, ma non responsabile, tu sai.

presto viene il tempo dell'appressarsi del tuo nuovo compagno, cui dovrai attendere remissiva e in femminile autorevolezza. egli splenderà al tuo fianco, come tu al suo. non ti crucciare del tempo, esso è solo meraviglia di apparizione e nulla rilascia al tuo proprio trascendere, che è eterno e immutabile.

hai meglio compreso ora? si, sentiamo la tua delusione ma questo fa parte del processo di accettazione... senti come si accede ora il tuo cuore? tu sai l'effertezza e insensatezza del procedere del tempo, di tutte le vicende umane e dei loro rivolgimenti, di cosa ti crucci allora?

accetto. apro il cuore. decreto il mio votarmi al mio potere d'amore e d'accettazione, per il mio massimo bene e per quello del mio fratello.

bene, questa è la posizione cui devi attendere, ogni e ciascuna volta. tutto si rende chiaro, lungo questa sperimentazione.

grazie

grazie a te.

sono richiusi i miei registri akashici.

urka...